

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENTATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



GIORNATA DE

il Settimanale

Un settimanale come il nostro non ha velleità di imporsi tra la fungaia dei giornali e dei settimanali che stipano le edicole. E' qualcosa di diverso. Di diverso, perché non

si preoccupa di presentarsi con eleganza e magari redatto in carta patinata. Una povertà ricca di contenuto è l'espressione di una diocesi che lavora sodo, ma non ha la preoccupazione di farsi propaganda. Qualcosa di diverso perché le notizie riportate non sono quelle un po' leziose e un po' pettegole che si trovano nei rotocalchi. Senza dimenticare la situazione sociale comasca, si rende attento particolarmente ai fatti religiosi che avvengono nel campo diocesano. Soprattutto riguardo alle aggregazioni giovanili, agli anziani, agli ammalati, a coloro che si ritrovano per momenti particolari di preghiera. Va da sé che la diocesi si manifesta anche nelle espressioni caritative: c'è tutta l'azione della Caritas e dei gruppi di volontariato da considerare. Anche qui, non si pubblica per far sapere, ma per documentarsi e comunicare agli altri il lavoro che si sta compiendo. Lasciate che vi dica il mio compiacimento per il lavoro che si esprime in queste pagine di cronaca e di commento. Si tratta di notizie scelte con cura e commentate con misura. E tendono a comunicare ai fedeli della diocesi gli avvenimenti che si organizzano nella comunità cristiana di Como - Sondrio - Varese e Mandello. E non è facile distribuire l'attualità diocesana in quattro province. Eppure è necessario, se si vuole che si agisca insieme, organizzando la vita religiosa e caritativa. Il comandamento del Signore Gesù è l'unità con lui e tra di noi. Non si è uniti a Cristo, se si è staccati dai fratelli. Non c'è nulla da vergognarsi analizzando un foglio come questo: tiene il paragone con altri giornali ben più prestigiosi. Chi vi scrive si ritrova periodicamente per scambiarsi le osservazioni e le notizie. La grammatica e la sintassi sembrano proprio a posto. E non si dica che è poco. Perché *Il Settimanale* abbia una diffusione maggiore, occorre senza dubbio che sia arricchito di cronache. Ma, ancor prima, occorre che la comunità cristiana lo attenda nelle proprie parrocchie o nelle edicole e lo diffonda con la convinzione di fare opera di Chiesa. Anche questo è annuncio del fare cristiano. Esorto tutti a collaborare a questa impresa che ha qualche dimensione ecclesiale e di fede. Mi fido di chi legge e di chi sarà raggiunto col passaggio de *Il Settimanale*. Chiedo al Signore che si leggano queste pagine non soltanto per spirito di curiosità o di documentazione, ma anche con atteggiamento di prontezza ad attuare le iniziative che vi sono suggerite. Benedico tutti.

+ Alessandro Vignati, Varesino

educare? una sfida da non fugire
quale proposta per i nostri ragazzi?



**CONTINUA LA TRE SERE SULL' ARGOMENTO
PRESSO L'AUDITORIUM
ORATORIO "PER GIORGIO FRASSATI"**

Giovedì 16 novembre alle ore 21.00
Luca Rumi, psicologo "La pastorale del muretto"

Giovedì 23 novembre alle ore 21.00
Genitori, Enti e Associazioni "Tavola rotonda"
guidata da Lorena Sinigaglia

partecipate numerosi

CATECHESI PER GLI ADULTI

Com'è tradizione, nei periodi forti dell'anno liturgico (Avvento e Quaresima), la Parrocchia propone nei Rioni presso famiglie ospitanti (Centri di Ascolto), al giovedì sera, alcuni incontri di formazione cristiana.



La proposta inizia quest'anno il 30 novembre e continua nei giovedì 7 e 14 dicembre.

In attesa chiede la disponibilità

- ad accogliere in casa propria le persone che partecipano alla catechesi;
- di volentieri che affianchino gli animatori per guidare insieme il piccolo gruppo.

Coloro che desiderano soddisfare le richieste sono pregati di contattare i sacerdoti della Parrocchia.

gli anniversari di matrimonio

si celebrano comunitariamente
Domenica 26 novembre 2006

*Un'occasione per ringraziare il Signore,
per testimoniare la gioia del dono,
per rinnovare l'impegno dell'amore.*

Le coppie interessate sono pregate di far pervenire in Parrocchia l'adesione compilando l'apposito tagliando che si trova sulla bacheca "Buona Stampa", **entro Domenica 19 novembre.**



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 12 novembre: 32ª del Tempo Ordinario

GIORNATA per "IL SETTIMANALE"

ore 15.30 : Battesimo comunitario per sei bimbi

ÄMartedì 14 novembre

ore 21.00 : Riunione CPAE

ÄMercoledì 15 novembre

ore 21.00 : Incontro CPP in casa parrocchiale

ÄGiovedì 16 novembre

ore 21.00 : In Oratorio continua la "Tre Sere"

ÄVenerdì 17 novembre: SANTE QUARANTORE

ore 9.30 : S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento

Adorazione individuale ininterrotta per tutta la giornata

Possibilità delle SS. Confessioni

ore 16.30 : Adorazione comunitaria

ore 17.30 : S. Messa conclusiva in Parrocchia

ore 21.00 : Incontro Coordinatori delle Classi di

Catechismo in Oratorio

ÄSabato 18 novembre: SANTE QUARANTORE

ore 9.30 : S. Messa - Esposizione del SS. Sacramento

Adorazione individuale ininterrotta per tutta la giornata

Possibilità delle SS. Confessioni

ore 14.30 : Turni di adorazione per le classi della Scuola di Catechismo.

ore 17.30 : Benedizione conclusiva

ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo

ore 21.00 : Incontro Gruppi Famiglia presso case accoglienza.

ÄDomenica 19 novembre: 33ª del Tempo Ordinario

SANTE QUARANTORE

ore 10.30 : S. Messa solenne con la presentazione dei nuovi Chierichetti e delle nuove Ministranti. Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 15.00 : SS. Vespri e Benedizione eucaristica a conclusione delle SS. Quarantore.

ORATORIO ○○○

COSA SI FA ?

Sabato 18 alle ore 18, il consueto incontro dei ragazzi di 1ª, 2ª e 3ª superiore avrà la forma di un breve momento di preghiera e di adorazione insieme in occasione delle Giornate Eucaristiche parrocchiali (Quarantore); durante e dopo questo momento di preghiera sarà possibile accostarsi al sacramento della Confessione. Questa settimana, l'incontro NON si concluderà mangiando insieme.

Domenica 19 alle ore 19, si ritrova il Gruppo Giovani per un momento di adorazione e per discutere insieme il calendario dell'anno (ovviamente si mangia insieme!).

La Domenica l'oratorio continua ad essere luogo d'incontro, di divertimento e di gioco per tutti, grandi e piccoli... Non mancare!



ORATORIO, CHI SEI ?

Proseguiamo nella lettura e nell'indicazione di quei passaggi, di quel cammino di maturazione umana e cristiana che il vescovo ci propone come immagine dell'autentica azione educativa dell'oratorio. Un cammino certo difficile ed esigente, l'abbiamo già ricordato, ma senza dubbio essenziale per chi vede l'oratorio come luogo innanzitutto di crescita.



- Dall'incostanza alla fedeltà agli impegni assunti con generosità.

È vero: oggi i ragazzi sono subissati da attività parascolastiche, sportive, culturali e via dicendo. Può venire la tentazione di non fare altre proposte di impegno, proprio per non soffocare chi viene all'oratorio. Si deve, certo, evitare di chiedere sempre alle stesse persone una serie continua di prestazioni - dal catechismo al canto, alla pulizia, all'organizzazione dei giochi, ecc. - a scapito, magari, della stessa formazione personale.

Tuttavia, occorre proporre ai ragazzi/e una progressiva assunzione di responsabilità, verificandola con "intelligente" discrezione e accettando con prudenza anche gli inevitabili ritardi o i piccoli inconvenienti dati dal "lavoro" di questi giovani "apprendisti".

Gli educatori dell'oratorio sappiano concedere una esplicita e motivata fiducia.

Di fronte al proliferare degli impegni, è, d'altra parte, urgente richiamare tutti i ragazzi/e - ma prima ancora i genitori - alla necessità di stabilire una priorità di scelte. Senza nulla togliere al valore di molte attività, si deve evitare di lasciarsi fuorviare da una moda consumistica che porta i ragazzi/e a uno svuotamento di energie e impedisce, sovente, di dare il giusto spazio a una autentica formazione umana e cristiana. Senza dimenticare che perfino lo svago, il gioco e il tempo passato lietamente con gli altri, è essenziale per formare personalità equilibrate.

- Da un agire umano a un agire cristianamente motivato e orientato.

Dentro a quanto si fa in oratorio deve emergere la convinzione di una vita che ha senso perché iscritta nel grande progetto del Regno di Dio. La vera crescita di fede, in oratorio, deve condurre alla sintesi tra fede e storia, tra contemplazione e azione, tra ciò che è autenticamente umano e ciò che è profeticamente cristiano. In caso contrario, si snaturerebbe l'istituzione stessa dell'oratorio.

Di qui scaturisce la rilevanza di tutto quell'insieme di esperienze di fede, che devono lasciare in chi viene nell'oratorio una traccia decisiva in vista dell'ideale di piena maturità di cui si è detto sopra.

don GP.



**Ti adoro, mio Dio,
e ti amo con tutto il cuore.**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

VILELLA MASSIMO di anni 38, il 7 novembre

PAVIGLIANITI NATALE di anni 18 e

VIGANO' SERAFINA in **FORTIS** di anni 57, l'11/11/06